

Figli e genitori in un libro al Parioli

Nobili, intellettuali, scienziati e scrittori hanno raggiunto il Tennis Club Parioli per applaudire l'ultima fatica di **Cynthia Russo** «Non è sempre vero». Ciò che viene proposto nel romanzo, sottolineano i relatori **Giorgio Aldo Maccaconi**, **Vania Colasanti**, **Filippo La Porta** e **Emilia Rosati**, è una riflessione sui figli abbandonati e non riconosciuti e sul loro diritto di scoprire l'identità di chi li ha generati. Attesi dal presidente del club **Maurizio Romeo** oltre duecento ospiti tra cui **Beatrice Bulgari**, **Fiaminia Borghese** e ancora Ros-

sana **Letta** che ha partecipato alla realizzazione della kermesse assieme a **Valeria Gianni**, **Alberto Michelini**, il regista **Leone Pompucci**, lo scenografo **Andrea Grisanti** e la scienziata **Gabriella Santoro**. «L'Italia - spiega la Russo al folto parterre - non si è ancora adeguata alle normative vigenti in altri Stati. Basti pensare che in Germania, Francia, Inghilterra e Svizzera i figli non riconosciuti possono accedere alle informazioni sulla propria madre già a 18 anni».

Lu. Qua.



La scrittrice
Cynthia Russo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

